

Proposta di deliberazione

OGGETTO: VARIANTE N. 53 – Adozione variante di livello comunale al PRGC – ai sensi dell’art. 8 LR 21/2015

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 165/Urb. del 20/06/1972, nonché le successive Varianti, tra cui la Variante Generale n. 37 al P.R.G.C., di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09/11/2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21/12/2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26/01/2005, la Variante Generale n. 40 al P.R.G.C., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24/03/2011 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22/07/2011 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 10/08/2011, e le successive Varianti puntuali approvate;

VISTA la disposizione del Sindaco e dell’Assessore all’Urbanistica prot. 10113 del 28/03/2017, con cui si è disposto l’avvio del procedimento per una Variante al PRGC, al fine di modificare le norme di PRGC delle zone S5 e B2;

PRESO ATTO che con la medesima disposizione si è demandato al Settore Urbanistica ed Edilizia Privata l’incarico di redazione degli elaborati costituenti la predetta variante;

CONSIDERATO che la Variante di cui all’oggetto ha carattere solamente normativo, che la stessa rientra tra quelle definite dalla LR 21/2015 come “di livello comunale”, in quanto rispetta le condizioni di cui all’art. 3, comma 1 lett. d) e i limiti di cui all’art. 7 comma 1 lett. f);

VISTO l’elaborato di Variante predisposto dall’arch. Elisa Turco iscritta all’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Gorizia al n. 272 in qualità di progettista della variante urbanistica in oggetto per conto del Comune di Lignano Sabbiadoro, che contiene:

- Relazione Illustrativa,
- Modifica alle Norme Tecniche di Attuazione,
- Relazione e asseverazione di coerenza con le disposizioni di cui alla LR 21/2015,
- Relazione di coerenza con la normativa di settore e con la pianificazione sovraordinata,
- Asseverazioni Geologica, Idrogeologica, sui vincoli e beni culturali,
- Relazione Paesaggistica,

e la seguente relazione redatta dalla dott.ssa Linda Rossetto iscritta all’ordine degli APPC della Provincia di Pordenone al n. 644 in qualità di Capo Ufficio Urbanistica:

- Rapporto Ambientale Preliminare sulla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., contenente anche la Verifica delle significatività delle previsioni della variante relativamente all’Incidenza sui Siti della “Rete Natura 2000”;

CONSIDERATO che l’ambito sottoposto a Variante non ricade in siti di interesse comunitario (SIC), ora Zone Speciale di Conservazione (ZSC) o in Zone di Protezione Speciale (ZPS), né risulta localizzato in prossimità tale da comportare incidenza, come emerge dagli elaborati di cui sopra, a firma della dott.ssa Linda Rossetto;

DATO ATTO che la proposta è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Urbanistica in data 04/04/2017, e ha conseguito parere favorevole all'unanimità;

VISTO il capo II della LR 21/2015, che dispone le condizioni, i limiti e le modalità operative delle varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti di livello comunale sono definiti dall'art. 8 della citata LR 21/2015;

CONSIDERATO CHE la variante consiste nella modifica dei seguenti articoli:

- art. 6 relativo alla zona B2 - di completamento, estensiva,
- art. 6bis relativo alle norme comuni alla zona B0 di Pineta e Riviera,
- art. 20 relativo alla zona S5 - per verde, sport, spettacoli e ricreazione, in particolare per la sottocategoria 5m: verde di quartiere e parco urbano;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo", il quale prevede che "(...) per le piccole aree di interesse locale, tra cui le aree interessate dai Piani Attuativi la Giunta Comunale, quale Autorità competente, valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano possano avere effetti significativi sull'ambiente (...)";

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 06.04.2017 è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'area di intervento della Variante interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico, di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., come dichiarato dal progettista della proposta di Variante;

PRESO ATTO dell'asseverazione geologica prodotta dal progettista della proposta di Variante ai fini di cui all'art. 17, comma 11, del D.P.Reg. n. 086/2008;

DATO ATTO che la Variante in oggetto non comporta incidenze significative sui Siti Natura 2000 presenti nel territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro, come certificato dalla Verifica di incidenza allegata alla proposta di Variante;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

VISTA la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 21/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 16/2008;

VISTA la L.R. n. 19/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

1. di adottare la Variante 53 al P.R.G.C., di livello comunale, ai sensi di quanto previsto dal capo II e in particolare all'art. 8, della LR 21/2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo";

2. di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante in argomento e quale parte integrante del presente atto gli elaborati citati in premessa a firma dell'arch. Elisa Turco iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Gorizia al n. 272 in qualità di progettista della variante urbanistica in oggetto per conto del Comune di Lignano Sabbiadoro e della dott.ssa Linda Rossetto iscritta all'ordine degli APPC della Provincia di Pordenone al n. 644 in qualità di Capo Ufficio Urbanistica;
3. di vincolare l'approvazione della Variante, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della LR 21/2015, all'ottenimento di tutti i pareri e il raggiungimento di tutte le intese necessarie con gli Enti Pubblici preposti alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;
4. di vincolare l'approvazione della Variante alla conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
5. di incaricare i Responsabili degli Uffici competenti di sovrintendere all'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dalla L.R. 21/2015 e di ogni altro adempimento necessario all'approvazione della presente Variante, oltre che al compimento di ogni atto connesso e conseguente.

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n.21/2003.

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Data, 06/04/2017

IL DIRIGENTE TECNICO
arch. Paolo Giuseppe Lusin

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data, 07/04/2017

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI
Dott.ssa Cristina SERANO